

SCHEDA DEL SERVIZIO



TIPOLOGIA: Centro Infanzia

(Legge Regionale 16 Agosto 2002, n 22 (Bur n. 82)

INDIRIZZO: Borgo Pieve 76, 31033 Castelfranco V.to (TV)

RECAPITI: 0423-495094

e-mail info@centroinfanziaumbertoprimo.it

<http://www.centroinfanziaumbertoprimo.it/>

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il Centro Infanzia è sito in Borgo Pieve, a Castelfranco V.to. La gestione del servizio è affidata a Codess Sociale Soc. Coop. Onlus.

L'orario di apertura è il seguente:

⇒ per la **Scuola dell'Infanzia** dal lunedì al venerdì

- entrata/accoglienza dalle ore 08.00 alle ore 9.00;
- seconda uscita dalle ore 15.30 alle ore 16.00;
- l'apertura anticipata, (7.30-8.00) e la chiusura posticipata (16.00-18.00), rispondono alle esigenze dei genitori che lavorano e l'utilizzo è facoltativo;
- i genitori che desiderano ritirare i bambini dopo il pranzo hanno la possibilità di farlo dalle 13.00 alle 13.30.

**CENTRO
INFANZIA
UMBERTO I**

**ORGANIZZAZIONE
DEL SERVIZIO**

⇒ per il **Nido** dal lunedì al venerdì

- entrata/accoglienza dalle ore 07.30 alle ore 9.00;
- prima uscita dalle ore 12.30 alle ore 13.00 (per i genitori che desiderano ritirare i figli dopo pranzo)
- seconda uscita dalle ore 15.30 alle ore 16.00.
- la chiusura posticipata (16.00-18.00), risponde alle esigenze dei genitori che lavorano e l'utilizzo è facoltativo.

La data di inizio attività educativa viene stabilita dalla Direzione in accordo con la Coordinatrice delle Educatrici e comunicata entro il mese di maggio dell'anno educativo in corso. Il calendario delle festività infrasettimanali e delle vacanze sarà comunicato all'inizio dell'anno scolastico tenendo conto di quanto stabilito dall'Ufficio Scolastico Regionale. Il periodo didattico educativo è compreso dai primi di settembre dell'anno in corso a fine giugno dell'anno successivo, dal lunedì al venerdì. L'apertura nei mesi di luglio ed agosto sarà effettuata solo se ci sarà un numero di iscritti tale da giustificare il servizio. Le domande per l'utilizzo del servizio vanno presentate entro il mese di maggio dell'anno scolastico in corso compilando l'apposito modulo. A coloro che faranno richiesta del servizio verrà comunicato, la conferma o la disdetta del servizio, i costi e le modalità di pagamento essendo lo stesso da considerarsi un servizio aggiuntivo.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente stabilisce annualmente il costo delle rette per le singole fasce e lo comunica con il Piano dei costi. Il servizio è fornito su fasce orarie diverse per poter soddisfare le necessità delle famiglie ed è soggetto al pagamento di una retta annua da versare in 10 rate mensili anticipate, da settembre a giugno, entro il giorno 10 del mese di utilizzo del servizio. Per la richiesta di riduzione della retta l'Ente si avvale del parere dei Servizi Sociali Comunali di residenza della famiglia. L'eventuale contributo economico assegnato dai Servizi Sociali sarà comunicato alla famiglia ed all'Ente e sarà corrisposto dai Servizi Sociali all'Ente. L'Ente ridurrà di pari importo la retta alla famiglia. La retta comprende: tutto il materiale previsto

per la cura e igiene del bambino (pannolini, asciugamani, lenzuola, bavaglini), i pasti e le merende.

Le nuove iscrizioni per l'ammissione all'anno scolastico successivo saranno aperte a novembre dell'anno in corso e concluse a fine febbraio. L'ammissione all'anno scolastico successivo è garantita ai bambini già frequentanti, previo rinnovo entro febbraio, salvo disdetta da parte dei genitori entro lo stesso mese. All'atto dell'iscrizione si deve versare una quota annuale d'iscrizione stabilita dalla Direzione e comunicata nel Piano dei Costi e non è rimborsabile. L'ammissione all'anno scolastico è subordinata alla presentazione della ricevuta del versamento. Per le nuove richieste di ammissione e qualora il numero delle domande sia superiore ai posti disponibili verrà predisposta una graduatoria nel rispetto delle priorità indicate e della data di avvenuto versamento.

IL PERSONALE

Il personale del servizio è costituito da:

- Responsabile pedagogica e coordinatrice
- Educatrici/Insegnanti
- Personale ausiliario

All'interno del Centro Infanzia le educatrici e le insegnanti sono presenti in numero proporzionale alla capienza del servizio stesso ed operano secondo turnazione.

Nel corso della gestione sono assicurati gli incarichi di supplenza del personale per garantire il normale svolgimento del servizio.

LA RESPONSABILE E COORDINATRICE DEL SERVIZIO

La coordinatrice pedagogica, di concerto con la Responsabile di Area Tecnica e la Responsabile dell'Area Formazione, supporta il personale educativo/insegnante nella progettazione e nella realizzazione degli interventi educativi,

IL PERSONALE

verificando i risultati, promuovendo il confronto con le famiglie e predisponendo piani di formazione.

I genitori che lo desiderano possono rivolgersi alla pedagoga per confrontarsi su alcuni aspetti della crescita dei propri figli.

LE EDUCATRICI

Le educatrici realizzano il progetto educativo attraverso specifici compiti inerenti la tutela e la promozione dello sviluppo psicofisico dei bambini. Hanno un ambito di intervento che va dall'organizzazione degli spazi, all'inserimento del bimbo nel nido, al gioco, alle varie attività psicomotorie, alla routine, all'integrazione di bimbi diversamente abili, alla promozione della comunicazione con le famiglie.

Il personale educativo è in possesso dei titoli di studio appropriati, in accordo con le norme regionali.

E' garantita di norma la continuità educativa e il rapporto numerico tra educatori: bambini come previsto dalla DGR (Legge Regionale 16 Agosto 2002, n 22 (Bur n. 82))

LE INSEGNANTI

L' Insegnante di Scuola dell'Infanzia contribuisce alla formazione e allo sviluppo delle capacità cognitive, relazionali e psicomotorie del bambino tra i 3 e i 6 anni stimolando la sua autonomia, creatività e apprendimento. Definisce gli obiettivi educativi dell'anno attraverso diverse fasi di programmazione (dalla programmazione generale a quella di dettaglio). Prepara, organizza e svolge attività ludico-educative con i bambini, e monitora e valuta il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Le insegnanti sono in possesso dei titoli di studio previsti dal MIUR, essendo la Scuola dell'Infanzia paritaria.

LE AUSILIARIE

Il personale ausiliario si prende cura della pulizia e dell'igiene quotidiana delle sezioni, degli spazi condivisi e dei servizi generali con compiti inerenti riassetto, sanificazione e pulizia degli ambienti

IL CENTRO INFANZIA E LA FAMIGLIA

Il Centro infanzia valorizza il ruolo delle famiglie come protagoniste attive di percorsi educativi. Infatti, per il benessere del bambino è importante che i genitori partecipino alla realtà del servizio e che il rapporto tra il personale e le famiglie sia caratterizzato da fiducia, scambio di informazioni e cooperazione.

A tale scopo vengono organizzati periodici incontri a più livelli:

- **colloquio individuale** con ogni coppia di genitori (almeno uno all'inizio e uno alla fine dell'anno). Il colloquio individuale è uno strumento utile per affrontare talune dinamiche che si instaurano nell'esperienza del bambino può essere richiesto, al bisogno, ed insegnanti. Attraverso il colloquio può avvenire un importante confronto fra educatrici/insegnanti e genitori ed è possibile concordare e condividere strategie educative; per i genitori può essere un'occasione per comprendere aspetti del proprio figlio e ricavarne suggerimenti educativi;
- due **assemblee** per illustrare le attività e la vita all'interno del servizio dei bambini, ad inizio e fine dell'anno;
- **feste** con bambini e genitori;
- apertura del servizio per visite dei futuri utenti;

Il Centro Infanzia può essere considerato un'agenzia educativa territoriale nonché sede di confronto e promozione di una cultura dell'infanzia con il compito di creare contesti, relazioni, momenti di incontro e di scambio con i genitori-clienti, ma anche con le famiglie residenti nel territorio, attuando il collegamento con altre realtà educativo-sociali-sanitarie.

TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali e le immagini dei bambini sono tutelati dal GDPR 679/2016 e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ai fini di attività di Ricerca e Selezione del Personale e contatti

LA FAMIGLIA E IL CENTRO INFANZIA

LA PRIVACY

lavorativi. Il personale può effettuare riprese video o fotografiche esclusivamente previa autorizzazione scritta da parte dei genitori. Foto e filmati dei bambini possono comunque essere utilizzati esclusivamente nell'ambito di iniziative educative o culturali. Tutti gli operatori del servizio, inoltre, sono tenuti al segreto d'ufficio.

REGOLAMENTO SANITARIO

L'Azienda Sanitaria e la Regione Veneto non solo predispone specifici protocolli di intervento per salvaguardare e prevenire la diffusione di malattie infettive nella comunità, ma provvede anche al controllo del servizio di refezione e al supporto per la predisposizione dei menù. I bambini, a tutela di se stessi e degli altri, possono frequentare il Centro Infanzia solo quando sono in buone condizioni di salute.

La struttura adotta un apposito regolamento sanitario, in linea con le norme regionali vigenti. Si ricorda che il personale interno della struttura non è autorizzato-abilitato alla somministrazione di farmaci (nemmeno omeopatici), eccezion fatta per quelli salvavita prescritti dal pediatra di famiglia.

GIORNATA TIPO

La giornata al Centro Infanzia è scandita da momenti che si ripetono, detti routine. Grazie alla ripetitività di esperienze e gesti giocati su affettività ed empatia, si costruisce nei bambini la sicurezza del conosciuto, la rassicurazione del previsto. L'adulto diventa il garante della previsionalità, scandendo il ritmo della giornata.

REGOLAMENTO SANITARIO

LA GIORNATA TIPO

ASILO NIDO

ORARIO	ATTIVITA'
7.30-9.00	Accoglienza bambini
9.00	Cambio e igiene personale
9.00 - 9.30	Merenda
9.30 - 11.00	Gioco strutturato e attività espressiva a scelta
11.00 - 11.15	Cambio e Igiene personale
11.15 - 12.00	Pranzo, relax e igiene personale
12.30 - 13.00	Uscita part time
13.00-15.00	Nanne
15.00 - 15.30	Cambio e merenda
15.30-16.00	Uscita full time
16.00-18.00	Uscite tempo prolungato. Gioco libero e attività espressive a scelta

SCUOLA DELL'INFANZIA

ORARIO	ATTIVITA'
7.30 - 09.00	Accoglienza tempo anticipato
8.00-9.00	Accoglienza bambini
9.00 - 9.15	Igiene personale
9.15 - 9.45	Merenda
9.45 - 11.30	Attività
11.30 - 12.00	Preparazione al pranzo
12.00 - 13.00	Pranzo, relax e igiene personale
13.00 - 15.00	Riposo o attività
15.00 - 15.30	Merenda
15.30 - 16.00	uscita full time
16.00 - 18.00	uscita prolungamento tempo lungo

L'AMBIENTAMENTO E L'INSERIMENTO DEI BAMBINI

L'inserimento è un momento delicato: è un distacco ufficiale dalla famiglia, un passaggio di grande impatto emotivo per tutte le persone coinvolte (bambino, famiglia, educatrici/insegnanti). È importante creare una continuità emotiva tra famiglia e centro infanzia, attraverso

L'AMBIENTAMENTO E L'INSERIMENTO DEI BAMBINI

l'adattamento progressivo del bambino al nuovo ambiente caratterizzato da elementi di novità e discontinuità.

Il bambino, durante l'ambientamento, ha bisogno di poter contare su punti di riferimento spaziali e relazionali, su scansioni temporali ritualizzate e precise.

Per quanto concerne il nido, una condizione importante è la presenza di un genitore nel primo periodo di frequenza, in modo da offrire al bambino una base sicura perché possa affidarsi alle educatrici ed al nuovo ambiente.

Nell'arco di questo periodo il genitore passerà dall'iniziale presenza dentro la sezione al progressivo e graduale allontanamento, restando però disponibile e reperibile, fino a che il bambino non è in grado di sostenere la frequenza ad orario completo.

E' infine altresì importante che la famiglia sia soddisfatta dell'ambientamento del bambino, del servizio ricevuto e dell'esperienza che sta vivendo. È importante che mamma e papà siano sereni nell'affidare il proprio figlio alle educatrici, perché questa tranquillità permette al bambino di ambientarsi più facilmente e "sentirsi libero" di iniziare la sua vita nella comunità.

I bimbi potranno portare con sé il proprio "oggetto transizionale", anche ad ambientamento terminato.

L'ALIMENTAZIONE

L'alimentazione oltre a rappresentare un momento nutrizionale, comprende in sé una serie di interventi sensoriali emotivi e psicologici che costituiscono le basi dei primi rapporti relazionali del bambino. Nella vita all'interno del servizio educativo il cibo raffigura un sistema di rapporti e di apprendimenti che vedono come protagonisti i bambini, gli educatori, le famiglie. Per il bimbo il cibo è oggetto di conoscenza, fonte di piacere, socialità e benessere, importante momento relazionale, ricco di valenze simboliche che veicolano sentimenti d'amore, d'accettazione, di intimità. Mangiare all'asilo significa elaborare insieme agli altri un rituale fatto di tempi e scansioni particolari, di scambi, vicinanze, sensazioni molteplici. E' una grande conquista di

L'ALIMENTAZIONE

crescita, occasione di apprendimento con un adulto vicino, attento e incoraggiante.

L'alimentazione è fatta di momenti fortemente ritualizzati che definiscono la scansione della giornata per il gruppo di bambini.

Ore 9.15 - spuntino con frutta di stagione: è un momento che indica la chiusura dell'accoglienza, spazio in cui il gruppo si compone e ogni bambino riconosce la propria appartenenza ad esso.

Ore 11.00/13.00 – pranzo: il pasto è un momento caldo e piacevole di forte convivialità in cui oltre a soddisfare il bisogno primario di essere nutrito, il bambino soddisfa bisogni sociali di appartenenza ad un gruppo, di riconoscimento come individuo singolo, nel rispetto dei ritmi e delle capacità di ognuno. E' un momento in cui, attraverso il coinvolgimento diretto del corpo ogni bambino è protagonista nella costruzione e nella conquista della propria autonomia in un clima di piacevolezza.

Ore 15.00 – merenda: dopo il sonnellino pomeridiano o le attività la merenda è un momento in cui il gruppo si ritrova e dà piacevolmente l'avvio all'ultima parte della giornata al nido.

IL SONNO

E' un momento delicato nella giornata del bambino che, per potersi "abbandonare con fiducia" e per "lasciare temporaneamente" ciò che lo circonda, deve essere rassicurato dalle educatrici attraverso la costruzione di abitudini individuali (il ciuccio...) e di gruppo (la ninnananna...). Il riconoscimento e il rispetto di queste abitudini e delle emozioni che questo momento scatena permettono ad adulti e bambini di creare gradualmente uno spazio privilegiato, all'interno del quale sentirsi riconosciuti e accolti nei propri bisogni.

LA CURA PERSONALE

E' un momento di relazione privilegiata tra educatrice e bambino fatto di coccole, di gesti individualizzati e di pratiche quotidiane: attraverso il coinvolgimento attivo del bambino si

**IL SONNO
E
LA CURA
PERSONALE**

promuove e si sostiene il suo processo di crescita verso l'autonomia.

LE ATTIVITÀ

Il ruolo del centro infanzia attraverso la predisposizione degli spazi, degli oggetti e dei materiali messi a disposizione nei momenti di gioco libero e nei momenti di gioco guidato, costituisce un importante stimolo a sostegno delle attività di scoperta, di conoscenza, di apprendimento e di evocazione fantastica.

Durante il gioco educatrici ed insegnanti hanno la funzione di organizzatrici di esperienze, di mediatrici tra i bambini e il mondo che li circonda e di creatrici di situazioni in cui il bambino si senta protetto, sicuro e incoraggiato a proseguire l'esperienza.

L'importanza del gioco risiede nel godimento immediato e diretto che il bambino ne trae e costituisce lo strumento più importante in suo possesso per prepararsi ai compiti futuri.

La programmazione educativa delle attività origina dalla conoscenza delle fasi evolutive, delle competenze, curiosità, atteggiamenti esplorativi e costruttivi del bambino. Essa comprende i laboratori e le attività sulle quali si baserà l'anno educativo in corso. Verrà preparata dal personale educatore al termine degli ambientamenti per permettere che le attività progettate siano il più possibile corrispondenti alle inclinazioni dei piccoli e stimolanti per loro.

Tutti i momenti della giornata in un servizio per la prima infanzia sono "Attività", cioè diventano occasioni di esperienza affettiva, cognitiva e di gioco.

Particolare attenzione è rivolta a:

- Attività di Movimento
- Attività di Manipolazione e Pedipolazione
- Attività per lo sviluppo del Linguaggio
- Attività per lo sviluppo del Pensiero Simbolico
- Attività Musicali

Attività Grafico-Pittoriche ed Espressive

LE ATTIVITA'

GLI SPAZI

Gli spazi al nido e alla scuola dell'infanzia rivestono una grande valenza educativa. La loro organizzazione si coniuga a precise scelte pedagogiche che si possono sintetizzare nel desiderio di accompagnare i bambini nelle loro esperienze di socializzazione e di scoperta. Essi sono frutto di una progettazione mirata a offrire ambienti accoglienti e familiari. In tale direzione la qualità degli spazi interni nasce dalla ricerca di equilibrio fra materiali, colori, tessuti, giochi e arredi che va oltre il semplice gusto estetico e la funzionalità, per orientarsi alla creazione di luoghi caratterizzati da armonia e senso del benessere. L'organizzazione degli ambienti incide sullo sviluppo dell'identità del bambino, sull'evoluzione delle sue potenzialità e sull'attivazione delle sue risorse.

L'esperienza che il bambino vive si gioca fra spazi interni e aree verdi, entrambi ben caratterizzati.



Gli spazi interni

L'attenzione dedicata alla strutturazione degli spazi si fonda sull'idea che all'asilo ogni bambino deve potersi sentire accolto, vivere esperienze in autonomia, ritrovare angoli e situazioni pensati per lui, ma da lui e per lui modificabili.

GLI SPAZI

L'organizzazione delle stanze in angoli delimitati e connotati, nei quali il bambino ritrova ogni giorno precisi riferimenti, risponde ai bisogni di esplorazione e contenimento, di gioco a grande gruppo e di occasioni più intime, a piccoli gruppi. In tal senso gli ambienti presentano proposte diversificate, pensate per orientare e stimolare i bambini a esperienze di incontro e condivisione.

Un primo sguardo attento lascia intuire che cosa si può fare:

- ✚ il **Salone** con gli angoli per il gioco simbolico;
- ✚ le **Sezioni** con angoli strutturati e non;
- ✚ gli **Angoli Polifunzionali** per le attività grafico pittoriche e manipolative;
- ✚ l'**Angolo della Pappa** dove vengono consumati merende e pranzo;
- ✚ gli **Angoli Morbidi** dedicati a piccole pause, alle coccole, alla lettura di fiabe;
- ✚ la **Stanza della Nanna** dove dolcemente i bambini vengono accompagnati al riposino mattutino e pomeridiano;
- ✚ i **Servizi Igienici**, nei quali, oltre all'igiene personale, iniziano i primi apprendimenti verso piccole autonomie nella cura di sé.

Gli spazi si caratterizzano per interessi, in modo che il bambino si possa muovere in autonomia e con curiosità sperimentando le abilità relazionali e le sue competenze.

Ciascun gruppo privilegia l'utilizzo di una sala, ma non in maniera esclusiva. Infatti tutti gli spazi dell'asilo possono essere utilizzati da tutti i bambini, in maniera creativa e articolata, sia suddivisi in gruppi che in maniera collettiva.

Ci sono inoltre spazi personali per ogni bambino (il proprio armadietto, il proprio lettino) in modo da valorizzare, accanto alla dimensione del gruppo, anche quella individuale.

LE AREE VERDI

Anche il giardino è una preziosa risorsa educativa, una possibilità in più per sviluppare relazioni significative. Si tratta di un luogo in cui il gioco motorio si accompagna al desiderio

**LE AREE
VERDI**

di scoprire, incontrare, collaborare, costruire. Ci sono angoli con giochi fissi come scivoli e casette, altri creati con la sabbia, altri liberi per dare espressione al bisogno di movimento e di esplorazione.

Grazie ad un costante lavoro di progettazione, cura e abbellimento le aree verdi sono luoghi sicuri e puliti, dove oltre al gioco e alla socializzazione i bambini possono sperimentare l'amore e il rispetto per la natura.

